

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Pubblicazione Ordinanza n. 58 del 24.02.2017 relativa all'istanza di concessione in sanatoria con variante sostanziale alla derivazione di acqua pubblica n. 21066 dal fiume Tanaro nel Comune di Alba ad uso potabile del 09.11.1992 della Società Tecnoedil S.p.a.

SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI - Ufficio Acque

Ordinanza n. 58 del 24/02/2017 relativa alle istanze del Comune di Alba (ora Tecnoedil) e della Società Tecnoedil S.p.a., intese ad ottenere la concessione in sanatoria con variante sostanziale da acque superficiali dal fiume Tanaro e dal Canale Moreno nel Comune di Alba a uso potabile - Pratica n. 21066 (ex 4259 e 5267)

OGGETTO: Derivazione d'acqua in sanatoria con variante sostanziale n. 21066: pubblicazione sul B.U.R.P. e all'Albo Pretorio telematico del Comune di Alba.

IL DIRIGENTE

vista l'istanza del Comune di Alba pervenuta alla Regione Piemonte con nota prot. di ric. n. 5403 del 09.11.1992, intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica CN 21066 in sanatoria dal Canale Moreno in località Gamba di Bosco nel Comune di Alba ad uso potabile (approvvigionamento idrico alle persone), con portata massima e media di 300 l/s, da esercitarsi tutto l'anno;

vista la nota prot. n. 38769 del 28.12.2005 trasmessa alla Regione Piemonte con cui il Comune di Alba ha comunicato che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 876 del 21.06.1996, è stata affidata la gestione del S.I.I. alla Società Tecnoedil S.p.a.;

vista la nota prot. n. 130 del 17.03.2016 (prot. di ric. n. 20408 del 18.03.2016) con la quale la Società Tecnoedil S.p.a. ha richiesto che l'istruttoria della pratica 21066 prosegua a favore della stessa;

vista la nota della Società Tecnoedil S.p.a. con la quale è stata trasmessa la documentazione tecnica integrativa datata "aprile 2016" a cura e firma del Geol. Michele Actis-Giorgetto;

preso atto che in tale elaborati emerge attualmente un prelievo, mediante l'opera di presa relativa all'istanza in oggetto, di 110 l/s;

visto il Provvedimento Dirigenziale n. 2612 del 19.07.2016 di variazione di titolarità dell'istanza e di autorizzazione provvisoria alla continuazione del prelievo della derivazione di acqua pubblica CN 21066 in sanatoria dal Canale Moreno con portata massima e media di 110 l/s;

vista l'istanza in data 29.03.2002 della Società Tecnoedil S.p.A. con sede in Alba, intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica n. 5267 dal Fiume Tanaro nel Comune di Alba mediante traversa fissa, con portata massima di 200 l/s e media di 160 l/s a uso potabile;

vista l'istanza in data 17.10.2005 della Società Tecnoedil S.p.A. intesa ad ottenere la variante sostanziale alla suddetta istanza di concessione di derivazione di acqua pubblica n. 5267;

vista la visita locale di istruttoria tenutasi ad Alba in data 26.05.2006 ed il relativo verbale in ordine alla pratica n. 5267;

vista la D.G.R. n. 105-23854 e l'allegato disciplinare di concessione sottoscritto in data 16.02.1990, con cui è stata assentita la concessione di derivazione in sanatoria n. 4259 a uso produzione di beni e servizi alla Società Miroglio Tessile S.p.A. con una portata massima e media di 95 l/s;

visto il Provvedimento Dirigenziale n. 371 del 18.09.2012 di subingresso relativo alla concessione n. 4259, la cui titolarità è stata trasferita alla Società Tecnoedil S.p.A.;

vista l'istanza in data 22.07.2011 della Società Tecnoedil S.p.A. intesa ad ottenere la variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. 4259 variando l'uso da produzione beni e servizi a potabile, con una portata massima di 240 l/s e media di 160 l/s;

visto la visita locale di istruttoria tenutasi ad Alba in data 11.07.2013 e il relativo verbale in ordine alla pratica n. 4259;

considerato che nel corso della stessa:

- gli Enti intervenuti hanno richiesto documentazione integrativa;
- il Proponente e l'Autorità d'Ambito Cuneese hanno richiesto l'unificazione in un unico procedimento dell'iter istruttorio relativo alle istanze sopracitate;
- il procedimento è stato sospeso in attesa dalla definizione delle aree di salvaguardia dell'opera di presa di cui alla concessione n. 4259;

vista la nota prot. n. 9481 del 09.02.2016, con la quale l'Ufficio Acque della Provincia di Cuneo, per le suddette motivazioni, ha ritenuto, ai sensi del combinato disposto dall'art. 7 e dall'art. 27 del D.P.G.R. 29.07.2003 n.10/R e s.m.i., che le istanze presentate in data 29.03.2002, 17.10.2005 e 17.07.2011 si identifichino come domande di variante sostanziale all'istanza del 09.11.1992 (pratica n. 21066) e pertanto procederà con l'istruttoria delle istanze in parola con un unico procedimento;

visto il D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R – “Regolamento regionale recante: ‘Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)’” e s.m.i.;

atteso che ai fini del presente atto, giusto il rinvio alla nuova formulazione dell'art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n.62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n.21 del 28/01/2014;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

vista la D.P. n. 16 del 29.01.2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012;

atteso che sono stati rispettati gli adempimenti di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

ORDINA

che la presente Ordinanza venga pubblicata sul B.U.R.P. ed all'Albo Pretorio telematico del Comune di Alba per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso.

DA ATTO CHE

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Alba; le medesime potranno, inoltre, essere prodotte in sede di Visita Pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- All'Autorità di Bacino del Fiume Po;
- Alla AIPO - Ufficio periferico di Alessandria;
- Alla Regione Piemonte - Settore Tutela delle Acque;
- All'ATO N° 4 Cuneese;
- All'A.S.L. CN2 Alba - Bra;
- Alla Provincia di Cuneo - Settore Politiche Agricole, Parchi e Foreste - Ufficio Caccia, Pesca, Parchi;

- All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale – ARPA di Cuneo;
- Al Comando R. F. C. Interregionale Nord;
- All'Enel Green Power S.p.A;
- Alla Società Molino Borgotallo S.r.l.;
- Alla Società APE Rinnovabili S.r.l.;
- Al Comune di Alba;
- Alla Società Tecnoedil S.p.A.

Il Proponente, oppure un proprio rappresentante legittimato, dovrà presenziare alla Visita Locale di Istruttoria di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., fissata per il giorno martedì 09 maggio 2017 alle ore 10:00, con ritrovo presso la Sala Giolitti della Provincia di Cuneo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

L'Amministrazione Comunale restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti - la presente Ordinanza, munita del Referto di Pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Gli Istruttori incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., si precisa che:

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti della Provincia di Cuneo;
- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Dott. Alessandro RISSO e l'Istruttore Tecnico al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è Geom. Fabrizio Sola;
- nel caso di ammissione di domande concorrenti (solo relativamente all'opera di presa esistente dal Canale Moreno), la visita potrà essere rinviata ad altra data.

IL DIRIGENTE
Dott. Alessandro RISSO